



***Comune di Palermo***  
***Gabinetto del Sindaco***  
***Capo di Gabinetto***

Determinazione Sindacale

n. **46** del **07.04.2023**

Oggetto: Prof.ssa Marina Nicolosi – Incarico di Esperto – L.R. 7/1992.

Proposta n. **9** del **15.03.2023**

## IL CAPO DI GABINETTO

### Premesso che:

- ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 7/1992 e s.m.i., il Sindaco può conferire incarichi a tempo determinato, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'Amministrazione;

### Considerato che:

- i cambiamenti generati dalla crisi pandemica, i piani dei fabbisogni, le politiche di organizzazione delle risorse umane, anche attraverso gli obiettivi programmatici e la *performance*, la riallocazione delle medesime per una maggiore efficienza dei procedimenti lavorativi, la contrattazione decentrata integrativa aprono nuove sfide per l'implementazione delle politiche e delle strategie di gestione delle risorse umane;
- le problematiche altresì afferenti alle tematiche dell'organizzazione e della gestione delle risorse umane, attraverso l'analisi del quadro legislativo e giurisprudenziale, acquisiscono rilevanza per l'individuazione di criticità ovvero di nuove opportunità, per governare in modo efficace le politiche di gestione del personale nelle pubbliche amministrazioni finalizzate ad una più proficua erogazione dei servizi alla città e, pertanto, risultano centrali per l'attuazione del programma e per le determinazioni di indirizzo politico del Sindaco;
- il Sindaco, con direttiva informale, ha manifestato l'intendimento di conferire alla Prof.ssa Marina Nicolosi per l'anno 2023 un incarico per "l'attività di impulso e di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nella programmazione e nell'indirizzo delle azioni afferenti alle problematiche giuslavoristiche relative alle politiche delle risorse umane";
- la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 33 del 05.03.2014, ha stabilito che: il divieto di rinnovo o proroga dell'incarico originario, previsto dall'art. 7, comma 6, lett. c) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., debba applicarsi anche agli Esperti del Sindaco; l'incarico di Esperto non debba rientrare nel Programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il conferimento dell'incarico di Esperto debba intendersi *intuitu personae*;
- la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio dell'Adunanza Generale del 29.07.2014, n. 103 del 08.08.2014, su specifico quesito formulato da questa Amministrazione, ha stabilito che non sussiste alcun divieto per i Sindaci dei Comuni siciliani di rinnovare o prorogare gli incarichi a tempo determinato conferiti ad esperti estranei all'amministrazione di cui all'art. 14 L.R. 7/1992, tenuto conto che un orientamento interpretativo diverso verrebbe a confliggere con la competenza legislativa esclusiva della Regione Siciliana in materia di ordinamento degli enti locali;
- la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio dell'Adunanza Generale del 29.01.2019, n. 55 del 05.03.2019, in conformità alle considerazioni espresse nei propri pareri n. 72/2011 e n. 95/2012 e 19/2013, ha ribadito che i compensi degli esperti del Sindaco, di cui all'art. 14 L.R. 7/1992, debbano essere ricompresi nel regime vincolistico di riduzione di spesa di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010;
- la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 71 del 07.03.2023, che ha approvato le "*Linee applicative e organizzative in materia di conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca e di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ai fini degli adempimenti di cui all'art.1, comma 173, della legge n.266/2005*";
- il D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni in L. n. 157/2019 (decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020), con l'art. 57, comma 2, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, cessa di applicarsi il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010 – che stabiliva che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non poteva essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;
- l'Area Bilancio e Risorse Finanziarie, con la nota prot. n. 254567 del 31.03.2015, all'atto dell'espressione del parere di regolarità contabile relativo alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 07.04.2015, ha verificato il rispetto del vincolo risultante dall'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2014 – pur se la Corte Costituzionale, con sentenza 10 febbraio - 3 marzo 2016, n. 43, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, commi 1 e 2, del D.L. n. 66 del 2014, nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016» – non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

- il compenso mensile è stabilito in € 2.500,00 comprensivo di I.V.A., oneri fiscali e contributivi, eventualmente anche a carico dell'Amministrazione Comunale;
- a seguito della direttiva informale con la quale si è manifestato l'intendimento di conferire per l'anno 2023 quattro incarichi di Esperto ai sensi della L.R. 7/1992, l'Ufficio di Gabinetto, con nota prot. n. 57959 del 24.01.2023, ha richiesto alla Ragioneria Generale per il capitolo di bilancio n. 50/10 (la cui disponibilità era pari a € 69.869,74) un prelevamento dal fondo di riserva pari a € 50.130,26, portando lo stanziamento del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2022 a € 120.000,00;
- la Giunta comunale, con la Deliberazione n. 35 del 17.02.2023, ha autorizzato il prelevamento dal fondo di riserva;
- a seguito della sopra citata novità normativa apportata dal D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni in L. n. 157/2019, il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per l'anno 2023 è pari alla disponibilità delle risorse finanziarie del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2022 (€ 120.000,00), fatte salve ulteriori disposizioni della normativa di settore;
- l'importo da impegnare col presente provvedimento per l'anno 2023 (€ 25.000,00) – unitamente agli importi previsti per gli altri Esperti del Sindaco – rientra nel limite della disponibilità delle risorse finanziarie del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2022 (120.000,00), nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il Ragioniere Generale – in occasione del rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria su talune Determinazioni sindacali dell'anno precedente, afferenti al conferimento a soggetti esterni di incarichi di esperto ai sensi della L.R. 7/1992 e s.m.i. – ha comunicato di non dover rendere alcuna attestazione con riferimento al rispetto del limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco, poiché la relativa norma è stata abrogata;
- l'incarico di cui al presente provvedimento – unitamente agli altri incarichi di Esperti del Sindaco conferiti e/o in corso di conferimento per l'anno 2023 – rispetta il limite massimo di incarichi conferibili dall'Ente in base alle dimensioni demografiche;

**Attesa** la natura fiduciaria dell'incarico di che trattasi;

**Attestato** che:

- l'Ufficio di Gabinetto ha avviato, presso gli Uffici dell'A.C., la ricognizione per verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché di eventuali cause di inconferibilità/incompatibilità a seguito dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da parte della Prof.ssa Marina Nicolosi – nella quale sono contenute le dichiarazioni relative all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché all'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che dispone in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. 190/2012, essendo quest'ultima dichiarazione condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico – e soltanto dopo tale adempimento si provvederà all'impegno di spesa ed alla sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- l'Ufficio di Gabinetto, secondo quanto disposto dalle note del Segretario Generale prot. n. 674074 del 18.08.2014, n. 780875 del 29.09.2014, n. 1290949 del 19.08.2016 e n. 1390905 del 20.09.2016, ha richiesto al Tribunale di Palermo il certificato del casellario giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti per verificare, in considerazione dal PNA approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, eventuali condanne per reati contro la pubblica amministrazione di cui al Capo I del Titolo II del codice penale nonché per quelli indicati nel D. Lgs. n. 235/2012;
- il Tribunale di Palermo, con PEC del 08.03.2023 e del 13.03.2023, ha comunicato rispettivamente l'assenza di carichi pendenti e di condanne penali;
- sono state poste in essere tutte le altre verifiche prescritte dalla normativa di settore;
- con la riserva degli esiti non ancora pervenuti, alla data, dalle verifiche effettuate, dall'assenza di fatti notori comunque acquisiti, non sono emerse ipotesi di inconferibilità/incompatibilità e/o, alla data della presente, relazioni dalle quali possano configurarsi situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine all'incarico da ricoprire e, pertanto, è stata rilasciata la attestazione allegata;
- ai sensi della nota dell'Area Bilancio e Risorse Finanziarie prot. n. 114729 del 11.02.2015, le annualità in cui l'obbligazione diviene esigibile ed i relativi importi sono riportati nel prospetto seguente:

capitolo	articolo	numero		anno esigibilità
----------	----------	--------	--	------------------

			<b>codifica del V livello del PDC finanziario</b>	<b>somma da impegnare</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>50</b>	<b>10</b>		<b>U.1.03.02.10.001</b>	<b>25.000,00</b>		<b>25.000,00</b>	

- l'A.C., con la Deliberazione di G.M. n. 317 del 29.12.2022, ha adottato il Piano della Performance dell'anno 2022 e che lo stesso, nel rispetto della normativa, sarà adottato anche per l'anno 2023;

**Considerato** che il Sindaco ha evidenziato che il conferimento del presente incarico, il conseguente svolgimento delle attività e la spesa ad esso riconducibile sono strettamente necessari a garantire il pieno espletamento delle competenze attribuite dalla legge al Sindaco, nella qualità di Capo dell'Ente ed il funzionamento dei suoi uffici, dal momento che l'attività degli esperti lo supporta nell'attuazione del suo programma;

**Visti** l'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e l'art. 11, comma 23, della L.R. 26/2012;

**Visti** gli artt. 61 e 62 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Viste** le circolari dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i., n. 1783 del 28.02.2011 e n. 795434 del 16.05.2016;

**Visti** gli artt. 46 e 48 del vigente Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del "Regolamento dei controlli interni", approvato con Deliberazione di C.C. n. 4/2017, ai sensi del quale si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Tanto** si rassegna in esecuzione della direttiva informale ricevuta.

f.to Il Capo di Gabinetto  
Dott. Sergio Pollicita

#### **VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DEL RAGIONIERE GENERALE**

Si attesta che la copertura finanziaria è a valere sul capitolo di spesa n. 50/10 di cui si allega il certificato di prenotazione di impegno.

f.to Il Ragioniere Generale  
Dott. Bohuslav Basile

#### **CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI"**

Si attesta che sul presente provvedimento sono stati effettuati i controlli di cui all'art. 4, comma 2, del vigente "Regolamento dei Controlli interni" e che non sussistono ulteriori cause di nullità ovvero gravi violazioni di legge/regolamenti/prescrizioni e/o palesi irregolarità ostative all'adozione del medesimo.

f.to Il Segretario Generale  
Dott. Raimondo Liotta

**IL SINDACO**

**Vista e condivisa** la superiore relazione;

**Preso atto** dell'attestazione allegata e constatata l'assenza di ulteriori fatti notori comunque acquisiti;

**Preso atto** che il Ragioniere Generale ha rilasciato il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo le modalità indicate nel "Regolamento di contabilità" vigente;

**Preso atto** che il Segretario Generale ha effettuato il controllo giuridico-amministrativo ex art. 4, comma 2, del vigente Regolamento sui Controlli interni e che non ha segnalato ulteriori cause di nullità ovvero gravi violazioni di legge/regolamenti/prescrizioni e/o palesi irregolarità ostative all'adozione del presente provvedimento;

**Considerato** che la Prof.ssa Marina Nicolosi, come si evince dal *curriculum*, risulta essere in possesso dei requisiti e dell'esperienza professionale necessari per lo svolgimento delle suddette attività, essendo un Professore Associato presso l'Università degli Studi di Palermo che si occupa di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, di diritto dei rapporti di lavoro nel pubblico impiego, di diritto del lavoro comparato, di relazioni industriali e gestione delle risorse umane;

**Considerato** che il conferimento del presente incarico, il conseguente svolgimento delle attività e la spesa ad esso riconducibile sono strettamente necessari a garantire il pieno espletamento delle competenze attribuite dalla legge allo scrivente, nella qualità di Capo dell'Ente ed il funzionamento dei propri uffici, dal momento che l'attività degli esperti supporta il Sindaco nell'attuazione del suo programma e, pertanto, ricorrono i presupposti di cui all'art. 163, comma 5, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Ritenuto** essenziale ed improcrastinabile il conferimento dell'incarico di cui al presente atto, tassativamente regolato dalla legge ex art. 163, comma 5, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 14 della Legge Regionale n. 7/1992 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 46 e 48 del vigente Statuto Comunale;

**Visti** l'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e l'art. 11, comma 23, della L.R. 26/2012;

**Vista** la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i., n. 1783 del 28.02.2011 e n. 795434 del 16.05.2016;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000;

**Visti** gli artt. 61 e 62 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

#### DETERMINA

- di conferire, ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 7/1992, fino al 31.12.2023 alla Prof.ssa Marina Nicolosi un incarico di Esperto del Sindaco per "l'attività di impulso e di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nella programmazione e nell'indirizzo delle azioni afferenti alle problematiche giuslavoristiche relative alle politiche delle risorse umane";
- di quantificare il compenso in € 2.500,00 mensili comprensivi di I.V.A., oneri fiscali e contributivi, eventualmente anche a carico dell'Amministrazione Comunale;
- di dare atto che la spesa di € 25.000,00 per l'anno 2023 graverà sul capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2022, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- di dare atto che l'importo da impegnare per l'anno 2023 (€ 25.000,00) – unitamente agli importi previsti per gli altri Esperti del Sindaco – rientra nel limite della disponibilità delle risorse finanziarie del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2022 (120.000,00), che costituisce il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per l'anno 2023;
- di dare atto che l'incarico di cui al presente provvedimento – unitamente agli altri incarichi di Esperti del Sindaco conferiti e/o in corso di conferimento per l'anno 2023 – rispetta il limite massimo di incarichi conferibili dall'Ente in base alle dimensioni demografiche;
- di dare atto che, ai sensi della nota dell'Area Bilancio e Risorse Finanziarie prot. n. 114729 del 11.02.2015, le annualità in cui l'obbligazione diviene esigibile ed i relativi importi sono riportati nel prospetto seguente:

capitolo	articolo	numero	codifica del V livello del PDC finanziario	somma da impegnare	anno esigibilità		
					2022	2023	2024
50	10		U.1.03.02.10.001	25.000,00		25.000,00	

- di dare atto che l'incarico ha validità fino al 31.12.2023 e decorrerà dalla sottoscrizione del relativo disciplinare di incarico, a seguito dell'assunzione del relativo impegno di spesa e della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei dati di cui all'art. 15 D. Lgs. 33/2013 e della comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati di cui all'art. 15 D. Lgs. 33/2013, le quali sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto di conferimento e per la liquidazione dei relativi compensi;
- di ritenere essenziale ed improcrastinabile – oltre che, non trattandosi di economie di spesa, di ritenere non applicabile l'art. 193, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. – il conferimento dell'incarico di cui al presente atto, assunto, attesa la vigenza dell'esercizio provvisorio, nel rispetto dell'art. 163, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. in quanto tassativamente regolato dalla legge e di confermare che il conferimento del presente incarico, il conseguente svolgimento delle attività e la spesa ad esso riconducibile sono strettamente necessari a garantire il pieno espletamento delle competenze attribuite dalla legge allo scrivente, nella qualità di Capo dell'Ente ed il funzionamento dei propri uffici, dal momento che l'attività degli esperti supporta il Sindaco nell'attuazione del suo programma e, pertanto, ricorrono i presupposti di cui all'art. 163, comma 5, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del disciplinare di incarico, il cui schema è allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante, il conferimento dell'incarico è sottoposto a condizione risolutiva nelle more dell'effettuazione delle verifiche dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e/o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e dell'effettuazione, in generale, di tutte le verifiche prescritte dalla normativa di settore e che, nell'ipotesi di avveramento della condizione, ove dovessero emergere elementi ostativi dall'esito dei controlli e degli accertamenti di rito, l'Esperto – fermo restando il diritto alla corresponsione dei compensi maturati alla data dell'avveramento – si è impegnato a prendere atto della decadenza *ipso iure* ed immediata dall'incarico per insussistenza dei requisiti e, ai sensi dell'art.1341, comma 2, del Codice civile, ha approvato specificamente la rinuncia definitiva a tutte le eventuali pretese, domande ed azioni dedotte o deducibili, pretese future per corrispettivi, interessi compensativi e moratori, spese legali, relative all'incarico, nei confronti del Comune di Palermo;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 del disciplinare di incarico, che stabilisce che *“Al Comune è fatta salva la possibilità di risolvere il contratto in qualsiasi momento dandone comunicazione al professionista, il quale non avrà nulla a pretendere”*, il Sindaco può, in qualunque momento, procedere alla revoca del presente incarico, anche anticipatamente;
- di demandare al Capo di Gabinetto gli adempimenti consequenziali, in essi ricompresi la trasformazione della prenotazione di impegno in impegno di spesa e la sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- di dare atto che l'attività dell'Esperto verrà svolta in raccordo con il Settore Risorse umane, il quale è onerato della gestione amministrativa e contabile del rapporto con l'Esperto, provvedendo anche alle liquidazioni trimestrali, a presentazione di relazione sull'attività svolta e del relativo documento contabile.

f.to IL SINDACO  
Prof. Roberto Lagalla